

primo esempio di pittura murale storica in grande stile sono unici nel periodo del primo rinascimento » hanno per autore Bartolomeo Platina.¹

Non molto pur troppo sappiamo degli innumerevoli artisti, che stando ai servigi di Sisto IV contribuirono a dare una nuova forma alla Roma antica. I conti della Camera apostolica fanno bensì i nomi, ma non parlano dell'opera dei singoli con quella chiarezza che sarebbe desiderabile. L'architetto preferito del papa era Giovannino de' Dolci, e non, come si credette per l'addietro, Baccio Pontelli, che entrò ai servigi del papa solo nell'anno 1482. Oltre a questo vengono menzionati Giacomo da Pietrasanta, Meo del Caprina e Graziadei da Brescia.²

Se si considerano i numerosi edifici monumentali, che debbono la loro esistenza al senno pratico e alla straordinaria forza di volontà di cui era fornito il primo papa della Rovere e se si rifletta agli infiniti restauri eseguitisi per suo ordine, devesi dire, che gli elogi dei poeti di corte, sono sì poco esagerati come quella iscrizione al Campidoglio, superba nella sua semplicità, che esalta Sisto IV come il « restauratore di Roma ».³

E' cosa grandiosa vedere come l'attività edilizia del pontefice si estendesse a quasi tutte le città dello Stato della Chiesa e fino ad Avignone. Assisi, Bertinoro, Bieda, Bologna, Caprarola, Cascia, Cesena, Citerna, Città di Castello, Civitavecchia, Corneto, Fano, Foligno, Forlì, Monticelli, Nepi, Orvieto, Perugia, Ronciglione, Santa Marinella, Soriano, Spoleto, Sutri, Terracina, Tivoli, Todi, Tolfa, Veroli, Viterbo, tutte andarono debitrice al papa della Rovere. Ciò dicasi specialmente di Civitavecchia e Assisi; anche oggi in quest'ultima città iscrizioni, armi, la statua di Sisto IV, un magnifico antependio e un meraviglioso arazzo di proporzioni gigantesche ricordano il pontefice figlio dell'Ordine francescano, il quale diede a conoscere la sua divozione a S. Francesco, alla sua chiesa

¹ Al BROCKHAUS spetta il merito di avere per il primo fatto conoscere il pregio di questi affreschi nemmeno ricordati da CROWE-CAVALCASELLE; a p. 429 ss. egli ne dà una molto minuta descrizione. Cfr. inoltre SCHMARSOW 202 s., che prova essere il Platina autore delle scritte e STEINMANN 91 s. Una copia delle iscrizioni di quelle pitture trovasi nel *Cod. Barb. XXX. 113*, f. 80 della Biblioteca Barberini; quanto osserva il VILLENEUVE (8) circa questo manoscritto, è sbagliato.

² MÜNTZ III, 66 s. STEINMANN 58 s. e *ibid.* 628-632 le notizie del Dr. POGATSCHEK tratte dagli archivi.

³ Anche nelle medaglie di Sisto IV il papa vien detto più volte *urbis renovator e restaurator*; vedi STEINMANN 615 s. Quale impressione producesse nello Stato della Chiesa l'attività di Sisto IV a favore di Roma, rilevasi da un passo finora non preso in considerazione del cronista ANDREA BERNARDI I, 123-124, il quale è interessante anche perchè vi si legge: *Edificò S. Lorenzo in Monte*, del che nulla trovasi nei conti presso MÜNTZ.